



***REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in Terapia Occupazionale***

(*L/SNT2 - PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE*)
COORTE 2019-2020

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 settembre 2019

1. DATI GENERALI

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDL -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche (BIOMETEC)

Eventuale Dipartimento associato: Dipartimento di Chirurgia e Specialità Medico-Chirurgiche

1.2 Classe: L/SNT2 - Professioni Sanitarie della Riabilitazione

1.3 Sede didattica: Centro Seminariale della Cittadella dell’Oasi, Contrada San Michele Vecchio n. 1, 94018, Troina (Enna)

1.4 Particolari norme organizzative: È istituito, ai sensi dell’art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo, il Gruppo di Gestione per l’Assicurazione della Qualità (GGAQ) i cui componenti sono il Presidente o Direttore del CdL, due docenti per le discipline di base, 3 docenti per le caratterizzanti e un docente per le affini integrative, il responsabile dell’Area della Didattica del BIOMETEC e da rappresentanti degli studenti componenti del CdL.

1.5 Profili professionali di riferimento

Funzione in un contesto di lavoro:

Operano nell’ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali - rappresentative, ludiche, della vita quotidiana.

I laureati in Terapia Occupazionale, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell’ambito delle loro competenze ed in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, effettuano una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma riabilitativo, volto all’individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo avviamento verso l’autonomia personale nell’ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale; trattano condizioni fisiche, psichiche e psichiatriche, temporanee o permanenti, rivolgendosi a pazienti di tutte le età; utilizzano attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l’uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all’adattamento e all’integrazione dell’individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale; individuano ed esaltano gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell’individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale; partecipano alla scelta e all’ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili; propongono, ove necessario, modifiche dell’ambiente di vita e promuovono azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività; verificano le rispondenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale; svolgono attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la loro specifica professionalità; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all’aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture socio- sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Competenze associate alla funzione:

I laureati nella classe, ai sensi dell’articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono i professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istituiti dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post base nonché degli specifici codici deontologici. I laureati nella classe delle professioni sanitarie dell’area della Riabilitazione svolgono, con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l’individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della sanità. I laureati della classe sono dotati di un’adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica.

Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell’Unione europea, oltre l’italiano, nell’ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l’acquisizione di competenze comportamentali e relazionali che viene conseguita nel contesto

lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, rivestirà l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

Sbocchi occupazionali:

Le professioni comprese in questa unità operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici o psichici con disabilità temporanee o permanenti, utilizzando attività espressive, manuali-rappresentative, ludiche, della vita quotidiana. In riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze ed in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, effettuano una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elaborano, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma riabilitativo, volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale; utilizzano attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e all'integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale; partecipano alla scelta e all'ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili; verificano le rispondenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale.

L'esercizio della professione di Terapista occupazionale è regolamentata dalle leggi dello Stato.

Il corso prepara alla professione di Terapisti occupazionali - (3.2.1.2.8)

1.6 Accesso al corso: numero programmato nazionale

1.7 Lingua del Corso: Italiana

1.8 Durata del corso: Triennale

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Terapia Occupazionale i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270.

Per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.I.U.R. indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari approvati dal Dipartimento di afferenza del corso.

I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La prova di ammissione al CdL ha luogo secondo modalità definite dal M.I.U.R. La modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso a tutt'oggi consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla che verte su argomenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, Cultura generale e Ragionamento Logico.

Per maggiori dettagli si rimanda al Decreto Ministeriale.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al CdL, ottenga un punteggio inferiore al previsto (stabilito annualmente dal Bando di selezione) nei quesiti di Biologia, di Chimica o di Matematica e Fisica, la verifica viene considerata "non positiva". In tal caso, lo studente deve soddisfare obblighi formativi aggiuntivi nella disciplina in cui ha conseguito un punteggio insufficiente, seguendo le specifiche attività didattiche appositamente organizzate nel 1° semestre del 1° anno e superare i relativi esami. Viene, pertanto, iscritto con riserva e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva è tolta dopo che sono stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio, infatti non si acquisiscono crediti; inoltre, l'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sulla media dei voti in quanto la verifica non produce una valutazione. Finché lo studente non avrà soddisfatto gli obblighi formativi aggiuntivi non potrà chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in altri corsi di studio.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Allo studente che ha già conseguito CFU presso altri corsi di studio del nostro Ateneo o in altri Atenei, anche esteri, che sono riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. L'istanza di riconoscimento dei CFU già acquisiti nella pregressa carriera va presentata presso la Segreteria Studenti.

A) L'istanza dovrà essere corredata di autocertificazione indicante anno di corso e qualifica (regolare/fuoricorso); Università di provenienza, Corso di Studio e classe di appartenenza del Corso; tutti gli esami superati con data e voto ottenuto, numero di CFU maturati e relativo settore scientifico disciplinare. All'istanza dovranno essere allegati il piano di studi completo con tutti gli insegnamenti previsti, divisi per anno di corso, l'attestazione di frequenza ottenuta per ogni modulo ed i programmi delle discipline di cui si chiede il riconoscimento, recanti l'intestazione dell'Ateneo di provenienza e la firma del docente titolare della disciplina. In mancanza di tali programmi i CFU acquisiti non saranno riconosciuti.

B) Gli studenti iscritti presso **Università straniere comunitarie** devono presentare, oltre i documenti indicati in A), anche idonea **certificazione rilasciata dall'Università straniera** presso cui il candidato è iscritto, riportante **obbligatoriamente** la modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai Corsi di Studio (*legge 264/1999 – Norme in materia di accessi ai corsi universitari*); tutti gli esami superati con indicati data, voto ottenuto, numero di CFU maturati (ECTS) e voto con la scala ECTS del Paese di provenienza e programmi di tutti i moduli di cui si chiede il riconoscimento. I programmi dovranno essere presentati con relativa traduzione in italiano su carta intestata dell'Ateneo straniero di provenienza o avvalorati con timbro dell'Ateneo straniero di provenienza.

C) Gli studenti iscritti presso **Università straniere extracomunitarie**, dovranno presentare tutti i documenti elencati nei punti A) e B) **tradotti e legalizzati** dalle Autorità diplomatiche italiane presenti nel Paese in cui è iscritto; **dichiarazione di valore** comprensiva delle indicazioni relative alle modalità di organizzazione del percorso formativo nel Paese di provenienza e della scala di valutazione utilizzata.

Il riconoscimento di tutti o di una parte dei CFU, acquisiti dallo studente, è subordinato al parere scritto dei docenti del settore interessato e deliberato dal Consiglio di CdL in Terapia Occupazionale in base alla congruità dei programmi, del SSD e del numero di CFU presenti nell'ordinamento didattico del CdL. A uno studente già in possesso di una laurea triennale (o specialistica) delle professioni sanitarie possono essere riconosciuti crediti formativi in numero non superiore alla metà dei CFU necessari per il conseguimento del titolo. Non sono, comunque, riconoscibili i crediti formativi relativi alla preparazione della prova finale.

Non saranno valutate domande di riconoscimento di esami presentate dopo il 31 dicembre di ogni anno.

Nella valutazione delle richieste di riconoscimento, il Consiglio del CdL si attiene ai seguenti criteri:

• **Crediti formativi conseguiti in CdL in Terapia Occupazionale tenuti presso altre Università italiane:**

- riconoscimento totale dei CFU conseguiti in un determinato settore scientifico-disciplinare nella misura massima prevista per quel settore nel piano di studi del CdL;
- riconoscimento totale di eventuali CFU in esubero o in settori non presenti nel piano di studi del CdL in Terapia Occupazionale nella misura massima dei crediti previsti come scelta libera dello studente;
- riconoscimento parziale dei CFU conseguiti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura in cui i contenuti disciplinari siano riconducibili a uno o più degli insegnamenti previsti nel piano di studi, mediante integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

Il riconoscimento è subordinato all'approvazione del programma da parte dei Docenti dei moduli di cui si chiede il riconoscimento.

• **Crediti formativi conseguiti in corsi di studio appartenenti a classi diverse tenuti presso Università italiane o in corsi di studio presso Università estere:**

- il riconoscimento è limitato ai CFU conseguiti in discipline i cui contenuti siano presenti in uno o più degli insegnamenti del corso di laurea;
- il riconoscimento è limitato al numero di CFU previsto per l'insegnamento corrispondente nel piano di studi del CdL;
- il riconoscimento è totale nei casi in cui, oltre a una generale corrispondenza dei contenuti, siano presenti anche comuni obiettivi formativi;
- il riconoscimento è parziale nei casi in cui la corrispondenza sia parziale ed è subordinato ad una integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

Il riconoscimento è subordinato all'approvazione del programma da parte dei Docenti dei moduli di cui si chiede il riconoscimento.

I CFU relativi al tirocinio pratico non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di Abilitazione professionale.

Agli esami convalidati sarà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidati, sarà effettuata la media dei voti.

Nel caso di ammissione a un qualsiasi anno, gli studenti sono obbligati a ottenere le frequenze dei corsi mancanti fino al raggiungimento del minimo del 70% delle frequenze in ogni singolo insegnamento carente. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque subordinata alla effettiva disponibilità di posti, debitamente verificata dalla Segreteria Amministrativa Studenti.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 251 del 25/01/2018, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia possono essere riconosciute come crediti formativi universitari solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il CdL consegue.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università

Non previsti.

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili

Per le conoscenze e abilità professionali di cui al punto 2.5 il numero massimo di CFU riconoscibili non può essere superiore a 12 (vedi nota ministeriale prot.1063 del 29.04.2011).

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza alle attività formative è obbligatoria nei limiti di almeno il 70% dell’attività didattica frontale e frontale interattiva di ciascun insegnamento (corso integrato) e almeno il 50% di ogni singolo modulo dell’insegnamento stesso. L’art. 27 del RDA prevede lo status, adeguatamente accertato, di studente lavoratore, di studente atleta, di studente in situazione di difficoltà e di studenti con disabilità, per i quali sono state individuate misure atte ad agevolare il percorso formativo attraverso: a) un’ulteriore riduzione dell’obbligo della frequenza (nella misura massima del 20%) prevista per ciascun insegnamento (corso integrato); b) l’accesso agli appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso; c) specifiche attività di supporto didattico.

La frequenza all’attività di laboratorio e di tirocinio pratico è obbligatoria al 100%. Le ore di tirocinio e di laboratorio non effettuate per validi e riconosciuti motivi verranno recuperate su indicazione del Coordinatore dell’attività formativa pratica e di tirocinio clinico.

Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza con le sedute degli organi di cui fanno parte.

Viene considerato studente fuori corso lo studente iscritto da un numero di anni maggiore rispetto alla durata normale del corso.

Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, nell’anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all’anno successivo, fermo restando l’obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l’attestazione di frequenza.

Al termine dei 3 anni di iscrizione regolare lo studente viene iscritto come fuori corso con l’obbligo di ottenere l’attestazione di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

L’accertamento della frequenza di ogni studente all’attività di Didattica Frontale (DF), Laboratorio (L), Tirocinio Professionalizzante (TP), Discipline a scelta dello studente e Altre Attività è a cura del Docente o del Tutor. La presenza di ogni studente alle varie attività didattiche viene riportata in un elenco alfabetico nominativo fornito dalla Presidenza del CdL, su indicazione del Settore Medico – Carriere Studenti. L’attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d’insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L’attestazione di frequenza ai tirocini professionalizzanti è a cura del Docente – Tutor e viene apposta su un apposito registro fornito dalla Presidenza del CdL.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni di didattica frontale (DF), Laboratorio (L), Tirocinio Professionalizzante (TP), Discipline a scelta dello studente e Altre Attività. Le attività didattiche e di tirocinio si svolgono nelle ore sia antimeridiane che pomeridiane, in relazione ad un calendario organizzato dal CdL che tiene conto di esigenze logistiche.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione raggiunta dallo studente avviene mediante esame certificativo o di idoneità, orale o scritto. Possono inoltre essere effettuate prove pratiche per il tirocinio professionalizzante. La valutazione certificativa dell’esame è espressa in trentesimi. Perché l’esame sia superato occorre conseguire una votazione minima di 18/30. Nel caso in cui lo studente ritenga di interrompere l’esame prima della sua conclusione, sul verbale viene riportata l’annotazione “ritirato”. Qualora l’esame si concluda con esito negativo, sul verbale viene riportata l’annotazione “non approvato”.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Non sono previsti piani di studio individuali.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Qualora i CFU, di cui lo studente chiede il riconoscimento, siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica viene svolta solo per gli insegnamenti/moduli di settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Essa deve avvenire prima della data della prova finale e consta in un colloquio orale da sostenere di fronte ad una commissione appositamente designata dal Consiglio del CdL.

In caso di verifica negativa, lo studente è tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Terapia Occupazionale entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata sulla base di criteri generali predeterminati dal Consiglio del CdL. In caso di verifica negativa, lo studente è tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dall'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio di corso di Studi può dettare norme integrative al fine del riconoscimento degli esami sostenuti e della attribuzione dei crediti relativi.

In particolare, lo studente regolarmente iscritto presso il Corso di Laurea in Terapia Occupazionale dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate, con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del CdL delibera in merito, specificando quali insegnamenti possono essere riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del CdL in Terapia Occupazionale e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

Le attività formative svolte all'estero (tirocinio, insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del CdL, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante.

Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del CdL che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del CdL indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del CdL dispone l'iscrizione nella posizione di studente regolare a uno dei tre anni di corso o in altra posizione, in base al piano di studi e agli sbarramenti amministrativi definiti per gli studenti del CdL in Terapia Occupazionale dell'Università degli Studi di Catania.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (es. attività didattiche elettive, ADE). Le attività a scelta dello studente possono corrispondere a due tipologie diverse:

- a) corsi di tipo seminariale;
- b) attività pratiche e/o esperienziali

Le attività a scelta dello studente devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle attività curriculari. Anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità e non fanno parte del numero di CFU necessari per essere ammessi al successivo anno di corso.

La frequenza è obbligatoria al 100%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei CFU relativi.

La verifica del profitto deve svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività didattica è stata effettuata. Lo studente che, avendo frequentato un'attività a scelta, rinunci a sostenere la verifica di profitto, non può acquisirne i CFU.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

3 CFU (I anno II sem.) di Laboratorio di Inglese Scientifico (75 ore).

6 CFU (II anno I sem. e III anno I sem.) di cui 3 per Laboratorio di Informatica (75 ore) e 3 di Altre Attività Formative (AAF) quali attività seminariali ecc.

3 CFU (1 CFU per anno) di Laboratori professionali dello specifico SSD (Laboratorio Didattico di Terapia Occupazionale).

Per tutte le sopramenzionate attività il mancato raggiungimento del di frequenza (obbligatoria al 100%) comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei CFU relativi.

La valutazione sarà menzionativa (approvato/non approvato).

Tirocini formativi e di orientamento

Per l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali sono previsti n. 60 CFU (1500 ore) di tirocinio professionalizzante distribuiti in 20 CFU (500 ore) per ciascun anno di corso sotto la guida di tutor professionali. La frequenza è obbligatoria al 100%. A tal fine il Consiglio di CdL individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto).

Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture, come previsto dal Decreto L.vo n° 229 del 24.09.97. I CFU riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità professionali e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio, studio guidato ed elaborazione di piani, progetti e relazioni. Il tirocinio, oltre alla sede può svolgersi presso strutture di degenza, di day-hospital, ambulatori o presso strutture territoriali identificate dal Corso di Studio. L'Azienda o la Struttura sanitaria in convenzione, all'atto dell'inserimento nella rete formativa del Corso di Studio, autorizza gli studenti a frequentare le proprie Unità Operative per lo svolgimento del tirocinio professionale e garantisce la collaborazione del personale delle suddette strutture per seguire e valutare l'esperienza di tirocinio svolta. A seguire, i Direttori delle Unità Operative delle Aziende e delle Strutture Sanitarie della rete formativa indicheranno al Presidente del Corso di Studio un numero di Tutor disponibili sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre, nelle sedi di tirocinio sono individuati, tra gli operatori dei servizi, i referenti/supervisori che collaborano nella conduzione del tirocinio. I tutor di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su un registro appositamente predisposto e fornito dal Corso di Studio. Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa da un'apposita commissione d'esame formata da due Tutor e presieduta dal Coordinatore dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui, da test scritti. Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Non previste

4.3 Periodi di studio all'estero

Gli studi compiuti presso i CdL in Terapia Occupazionale di altre sedi universitarie dell'Unione Europea nonché i CFU in questi conseguiti sono riconosciuti con delibera del Consiglio di CdL, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Studio in Terapia Occupazionale di paesi extra-comunitari, il Corso di Studio affida alla Commissione didattica l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine, debitamente tradotti e legalizzati dalle Autorità Diplomatiche Italiane presenti nel Paese straniero con allegata dichiarazione di valore. Sentito il parere della Commissione, il Corso di Studio riconosce l'eventuale congruità dei CFU acquisiti, valutandone anche l'eventuale obsolescenza, e ne delibera il riconoscimento.

4.4 Prova finale

Lo studente, al termine del proprio percorso formativo, accede all'esame di Laurea che il Consiglio del CdL predispone ai sensi del D.M./MURST n° 136 del 5/6/2001, art.6. Per essere ammesso alla prova finale lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami ed avere conseguito 174 CFU dei 180 crediti formativi previsti dal Corso di Studio, in quanto 6 CFU sono dedicati alla preparazione della tesi di Laurea. La preparazione dell'elaborato di laurea avviene presso le strutture della rete formativa, cliniche o di base. Lo studente, all'inizio del terzo anno, presenta al docente-relatore della struttura in cui intende preparare l'elaborato finale, una richiesta formale con allegato il proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e relativa votazione; elenco delle attività opzionali, stage o qualsiasi altra attività compiuta ed utile ai fini della formazione). Il docente-relatore, verifica la disponibilità dei posti e, dopo aver chiesto ed ottenuto l'autorizzazione alla frequenza dello studente da parte del Direttore dell'Unità Operativa, comunica al Presidente del CdL l'accoglienza della richiesta.

Per il conseguimento della laurea in Terapia Occupazionale è prevista una prova finale che consta di:

- a. Esame di Stato: prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale di Terapista Occupazionale.
- b. Tesi di laurea e sua dissertazione: discussione di un elaborato alla Commissione per dimostrare la preparazione acquisita nelle capacità relative alla professione di terapista Occupazionale. Lo studente dovrà impegnarsi nel realizzare un elaborato originale, sotto la guida di un relatore, che potrà essere rappresentato da un tema di ricerca in uno dei campi riabilitativi della Terapia Occupazionale oppure un caso clinico che ha seguito nel corso del tirocinio del 3° anno con relativo protocollo riabilitativo.

In entrambi i casi lo studente dovrà dimostrare di sapere:

- raccogliere e analizzare i dati;
- discutere i risultati ottenuti;
- preparare il corredo iconografico con le relative didascalie;
- redigere la bibliografia;
- preparare una sintesi dei dati ottenuti.

La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

La votazione viene espressa in centodecimi con eventuale lode. La prova pratica ha valore di esame abilitante alla professione e viene svolta davanti alla Commissione di Laurea. Tale Commissione è composta, secondo il comma 4, dell'art. 7 del DI 19/02/2009, da non meno di 7 membri, nominati dal Rettore dell'Università di Catania. Nel computo dei componenti della Commissione deve essere garantita la rappresentanza di Docenti universitari di ruolo e di Docenti del SSD specifico della professione (MED/48), e dai rappresentanti delle associazioni di categoria, del Ministero della salute e del MIUR, come indicato nella normativa vigente.

Tutte le procedure per la presentazione della domanda di laurea, del foglio elaborato e dell'elaborato in forma digitale vengono effettuate online dagli studenti e dai docenti-relatori, accedendo, con le proprie credenziali di identificazione, rispettivamente al portale studente ed al portale docente. La registrazione della prova finale avviene per via telematica.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDL
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI
Coorte 2019-2020

n.	SSD	Denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	BIO/16	Anatomia umana	3	21	-	-	Comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, a livello macroscopico e le relazioni topografiche tra le strutture, correlandole con la struttura funzionale, così da fornire una base razionale sulla quale fondare la propria attività pratica.
2	MED/41	Anestesiologia e rianimazione	2	14	-	3, 4, 16, 19	Conoscere i problemi neurologici del paziente critico, definire i livelli di coscienza e di sedazione, definire la morte cerebrale, conoscere le fasi dell'anestesia e le basi della rianimazione cardio polmonare.
3	BIO/10	Biochimica	2	14	-	1, 12	Conoscere i meccanismi inerenti la produzione, degradazione e funzione delle macromolecole come glucidi, lipidi e proteine.
4	BIO/12	Biochimica clinica	2	14	-	1, 12	Conoscere i parametri biologici e biochimici nei campioni biologici e in vivo, anche in rapporto agli stati fisiopatologici e alla biochimica clinica della nutrizione e delle attività motorie.
5	MED/11	Cardiologia	2	14	-	2, 20, 21, 23, 25	Apprendere le nozioni basilari (eziologia, sintomatologia, indagini diagnostiche, trattamento) delle malattie dell'apparato cardiovascolare ai fini di interventi nell'ambito della Terapia Occupazionale.
6	MED/18	Chirurgia generale	2	14	-	2, 20, 21, 23, 25	Apprendere le nozioni basilari (eziologia, sintomatologia, indagini diagnostiche, trattamento) nelle principali patologie che possano beneficiare di intervento chirurgico ed eseguire un primo soccorso nelle ferite.
7	MED/36	Diagnostica per immagini, radioterapia e radioprotezione	2	14	-	3, 4, 16, 19	Conoscere principi, nozioni e terminologia della radiologia tradizionale ed interventistica e le conoscenze di base inerenti la radioprotezione.
8	IUS/08	Diritto costituzionale	6	42	-	-	Conoscere i principi fondamentali che governano i diritti di libertà individuali e collettivi.
9		Discipline a scelta	6	42	-	-	
10	MED/34	Fisiatria e Riabilitazione motoria	2	14	-	21, 23, 25	Conoscere le principali patologie degenerative, autoimmunitarie e traumatiche a carico dell'apparato locomotore e del sistema nervoso centrale e periferico in una visione riabilitativa, ove fondamentale appare l'obiettivo di rieducazione funzionale e/o di potenziamento delle abilità residue.

11	FIS/07	Fisica medica	3	21	-	-	Comprendere le basi dei fenomeni fisici riguardanti la dinamica dei corpi e dei fluidi, con particolare riferimento alle applicazioni in ambito biomedico.
12	BIO/09	Fisiologia Umana	4	28	-	-	Acquisire le principali nozioni sul funzionamento degli organi ed apparati del corpo umano e le loro interazioni, nonché il ruolo di controllo esercitato dal sistema endocrino e le funzioni del sistema nervoso.
13	-	Inglese scientifico	3	75	-	-	Conoscere la terminologia scientifica, con particolare riferimento alla Terapia Occupazionale ed essere in grado di tradurre e comprendere testi scientifici.
14	MED/48	Laboratori Professionali	3	-	75	*	
15	M-EDF/01	Metodi e didattiche delle attività motorie per la T.O.	4	28	-	-	Conoscere teorie, tecniche e metodi per l'educazione fisica e motoria generali e quelle rivolte a particolari gruppi o classi di età, con particolare riferimento alla Terapia Occupazionale
16	MED/07	Microbiologia clinica	2	14	-	1, 12	Conoscere i principali microrganismi responsabili di infezioni comunitarie ed ospedaliere.
17	MED/26	Neurologia	2	14	-	21, 23, 25	Conoscere i principi di semeiotica e patologia del sistema nervoso centrale e periferico.
18	MED/39	Neuropsichiatria infantile	2	14	-	26, 27, 30	Conoscere le basi delle malattie psichiatriche con esordio precoce nell'infanzia e nell'adolescenza e il loro decorso nell'età adulta.
19	MED/04	Patologia generale	3	21	-	1, 12	Conoscere i meccanismi che stanno alla base delle patologie, attraverso l'analisi dei diversi fattori eziologici e della patogenesi, con particolare riguardo ai meccanismi cellulari e molecolari.
20	BIO/14	Principi di Farmacologia generale e del primo soccorso	4	28	-	3, 4, 16, 19	Conoscere le basi della farmacologia e i meccanismi d'azione nonché gli effetti collaterali delle diverse classi di farmaci utilizzati nel primo soccorso e nella riabilitazione.
21	MED/34	Principi di medicina fisica e riabilitativa	4	28	-	1, 12, 25, 29, 34, 35	Conoscere le basi della riabilitazione nell'ambito delle patologie muscoloscheletriche, neurologiche, cardiologiche, respiratorie, uroginecologiche, reumatologiche al fine di acquisire competenze specifiche ed affiancare le altre figure professionali del team riabilitativo (fisioterapisti, logopedisti, psicologi, fisiatri, neurologi).
22	SECS-P/07	Principi di organizzazione aziendale	2	14	-	29, 34, 33	Acquisire i principi di base inerenti l'organizzazione di un'azienda: struttura, dinamica di funzionamento, attori che ad essa danno vita, equilibrio economico e finanziario, formazione e gestione dei rischi aziendali, con particolare riferimento alle aziende facenti parte del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale.
23	MED/33	Principi di Ortopedia	3	21	-	1, 12, 25, 29, 34, 35	Apprendere le nozioni basilari (eziologia, sintomatologia, indagini diagnostiche, trattamento) inerenti le principali patologie osteoarticolari ed la traumatologia ai fini di interventi nell'ambito della Terapia Occupazionale.

24	M-PSI/06	Principi di psicologia del lavoro	2	14	-	29, 34, 35	Acquisire i concetti base per l'analisi della dimensione "lavoro" all'interno delle organizzazioni complesse, con particolare attenzione a metodi e processi di socializzazione lavorativa, motivazione e soddisfazione, orientamento professionale ed inclusione dei soggetti in condizione di vulnerabilità sociale.
25	MED/48	Principi di Terapia Occupazionale	3	21	-	1, 12, 29, 34, 35	Acquisire i principi fondamentali inerenti la riabilitazione tramite la Terapia Occupazionale al fine di facilitare, anche attraverso l'utilizzo di ausili specifici, le principali attività della vita quotidiana quali l'igiene personale, la cura dell'abbigliamento, la cura dell'alimentazione, la cura dell'ambiente residenziale e la partecipazione attiva nell'ambiente lavorativo.
26	MED/25	Psichiatria	2	14	-	1, 12, 25, 29, 34, 35	Apprendere le nozioni basilari (eziologia, sintomatologia, indagini diagnostiche, trattamento) inerenti le principali patologie psichiatriche e il loro inquadramento diagnostico nei sistemi classificatori di riferimento internazionale.
27	M-PSI/08	Psicologia clinica	2	14	-	1, 12, 25, 29, 34, 35	Comprendere i processi che contribuiscono alla analisi ed al riconoscimento dei rapporti esistenti tra i processi psichici, le funzioni cerebrali ed il suo sistema relazionale e acquisire una visione critica delle più frequenti stereotipie di lettura della realtà, servendosi di un approccio interdisciplinare.
28	M-PSI-04	Psicologia dello sviluppo	3	21	-	26, 27, 30	Conoscere le principali teorie di riferimento connesse alla psicologia dello sviluppo infantile e dell'educazione, le complesse processualità connesse allo sviluppo individuale con riferimento alle principali agenzie educative, il ruolo del contesto familiare mediante l'analisi della rappresentazione delle dimensioni della "genitorialità" e del contesto scolastico attraverso riflessioni teoriche ed evidenze empiriche centrate sulla creatività.
29	M-PSI/01	Psicologia generale	3	21	-	-	Conoscere le principali tematiche della psicologia generale, della storia della psicologia e della psicologia della personalità; conoscere le principali aree d'indagine della disciplina, tra le quali: l'attenzione, la percezione, la memoria, il pensiero, la comunicazione, il linguaggio e le emozioni; acquisire la terminologia specifica della disciplina.
30	MED/48	Riabilitazione Cognitiva nella Terapia Occupazionale	4	28	-	1, 12, 25, 29, 34, 35	Acquisire le conoscenze tecniche sull'utilizzo di strumenti idonei a migliorare le funzionalità residue in relazione alle specifiche patologie e ai singoli quadri funzionali di ambito psichiatrico.
31	MED/48	Riabilitazione Psico-motoria nella Terapia Occupazionale	4	28	-	21, 23, 25	Acquisire le conoscenze tecniche sull'utilizzo di strumenti idonei a migliorare le funzionalità residue in relazione alle specifiche patologie e ai singoli quadri funzionali di ambito neurologico e fisiatrico.

32	MED/16	Reumatologia	2	14	-	2, 20, 21, 23, 25	Apprendere le nozioni basilari (eziologia, sintomatologia, indagini diagnostiche, trattamento) inerenti le principali patologie reumatiche, con particolare attenzione alle patologie croniche e agli aspetti riabilitativi connessi.
33	MED/50	Scienze mediche applicate della medicina preventiva	2	14	-	3, 4, 16, 19	Conoscere le nozioni basilari sull'area critica e dell'emergenza con particolare riferimento agli aspetti riabilitativi specifici della Terapia Occupazionale.
34	SPS/07	Sociologia della Terapia Occupazionale	3	21	-	-	Conoscere gli strumenti di ordine teorico concettuale e di orientamento empirico attraverso i quali definire ed affrontare i problemi che caratterizzano l'erogazione e la funzione dei servizi sanitari, specifici per la Terapia Occupazionale.
35	SPS/10	Sociologia dell'ambiente per la Terapia Occupazionale	3	21	-	-	Acquisire le principali competenze, sia teoriche che metodologiche, con cui analizzare ed interpretare i modi di funzionamento e le dinamiche di mutamento delle società contemporanee; maturare competenze professionali – attraverso un approccio sociologico – finalizzate ad una capacità di progettazione sociale del territorio e di programmazione di interventi sostenibili, con particolare riferimento all'analisi, progettazione e valutazione delle politiche per lo sviluppo e la promozione del territorio, nonché delle attività di governance, di mediazione degli interessi e dei conflitti, dei processi partecipativi.
36	MED/01	Statistica medica	2	14	-	-	Acquisire le basi della statistica descrittiva ed inferenziale, conoscere le fonti e i dati per le principali applicazioni dei metodi della disciplina nel settore medico ed epidemiologico, fornire gli strumenti essenziali per la ricerca applicata.
37	MED/48	Terapia Occupazionale nell'età dello sviluppo	4	28	-	26, 27, 30	Acquisire competenze specifiche inerenti l'intervento riabilitativo tramite la Terapia Occupazionale nel paziente in età evolutiva stimolandolo all'utilizzo delle risorse motorie residue ed al miglioramento delle stesse attraverso strategie di compenso al fine di migliorare la sua integrazione con l'ambiente circostante, la scuola ed i luoghi ricreativi.
38	MED/48	Tirocinio professionalizzante	60	-	1500	(n)	

*Vedi 4.2

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte 2019-2020

6.1 CURRICULUM “Terapia Occupazionale”

n.	SSD	Denominazione	CFU	forma didattica	verifica della maturazione	frequenza
-----------	------------	----------------------	------------	------------------------	-----------------------------------	------------------

1° anno - 1° periodo

1	FIS/07 (3) MED/01 (3)	FISICA MEDICA E STATISTICA MEDICA	6	DF	S/O	SI
2	BIO/16 (3) BIO/09 (4)	SCIENZE MORFOFUNZIONALI ANATOMIA UMANA, FISIOLOGIA UMANA	7	DF	S/O	SI
3	M-PSI/01 (3) SPS/07 (3) SPS/10 (3)	SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DELLE ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI PSICOLOGIA GENERALE, SOCIOLOGIA DELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE, SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE PER TERAPIA OCCUPAZIONALE	9	DF	S/O	SI
4	MED/48	PRINCIPI DI TERAPIA OCCUPAZIONALE	3	DF	S/O	SI
5	MED/48	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO AMBITI DI BASE DELLA RIABILITAZIONE	5	TP	AP	SI

1° anno - 2° periodo

1	-	INGLESE SCIENTIFICO	3	L	I	SI
2	SECS-P/07 (2) M-PSI/06 (2)	PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E DI PSICOLOGIA DEL LAVORO	4	DF	S/O	SI
3	MED/48	LABORATORIO DIDATTICO DI TERAPIA OCCUPAZIONALE	1	L	I	SI
4	-	DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE – I ANNO (art.10, comma 5, lettera a)	2	DF	AP	SI
5	MED/48	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO AMBITI DI BASE DELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE	15	TP	AP	SI

2° anno - 1° periodo

1	MED/48	LABORATORIO DIDATTICO DI TERAPIA OCCUPAZIONALE II	1	L	I	SI
2	MED/34 (4) MED/33 (3)	PRINCIPI DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E DI ORTOPEDIA	7	DF	S/O	SI
3	M-EDF/01	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER LA TERAPIA OCCUPAZIONALE	4	DF	S/O	SI
4	BIO/10 (2) BIO/12 (2) MED/07 (2) MED/04 (3)	SCIENZE BIOMEDICHE BIOCHIMICA, BIOCHIMICA CLINICA, MICROBIOLOGIA CLINICA, PATOLOGIA GENERALE	9	DF	S/O	SI
5	MED/48	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO TERAPIA OCCUPAZIONALE I	10	TP	AP	SI

2° anno - 2° periodo

I	IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE	6	DF	S/O	SI
2	BIO/14 (4) MED/41 (2)	SCIENZE DEL PRIMO SOCCORSO PRINCIPI DI FARMACOLOGIA GENERALE E DEL PRIMO SOCCORSO, ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	6	DF	S/O	SI
3	M-PSI/08 (2) MED/25 (2) MED/48 (4)	PSICOLOGIA CLINICA E PSICHIATRIA NELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE PSICOLOGIA CLINICA, PSICHIATRIA, RIABILITAZIONE COGNITIVA NELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE	8	DF	S/O	SI
4	-	LABORATORIO DI INFORMATICA	3	L	I	SI
5	-	DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE – II ANNO (art.10, comma 5, lettera a)	2	DF	AP	SI
6	MED/48	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO TERAPIA OCCUPAZIONALE II	10	TP	AP	SI

3° anno - 1° periodo

I	MED/36 (2) MED/50 (2)	MEDICINA PREVENTIVA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E RADIOPROTEZIONE, SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA MEDICINA PREVENTIVA	4	DF	S/O	SI
2	MED/18 (2) MED/11 (2) MED/16 (2)	SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE NELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE CHIRURGIA GENERALE, CARDIOLOGIA, REUMATOLOGIA	6	DF	S/O	SI
3	MED/34 (2) MED/26 (2) MED/48 (4)	RIABILITAZIONE AVANZATA NELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE FISIATRIA E RIABILITAZIONE MOTORIA, NEUROLOGIA, RIABILITAZIONE PSICO-MOTORIA NELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE	8	DF	S/O	SI
4	M-PSI/04 (3) MED/39 (2) MED/48 (4)	RIABILITAZIONE AVANZATA NELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE PER L'ETÀ DELLO SVILUPPO PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, TERAPIA OCCUPAZIONALE NELL'ETÀ DELLO SVILUPPO	9	DF	S/O	SI
5	MED/48	LABORATORIO DIDATTICO DI TERAPIA OCCUPAZIONALE III	1	L	I	SI
6	MED/48	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO TERAPIA OCCUPAZIONALE AVANZATA I	10	TP	AP	SI
7	-	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE <i>Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)</i>	3	DF	I	SI

3° anno - 2° periodo

I	-	DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE – II ANNO (art.10, comma 5, lettera a)	2	DF	AP	SI
2	MED/48	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO TERAPIA OCCUPAZIONALE AVANZATA II	10	TP	AP	SI
3	-	PROVA FINALE	6	-	I	-